

Curricolo

Filomena Silda Giammetta

Nata a Viggiano, ha conseguito, presso il Liceo "Giovanni Pascoli" di Viggiano (PZ), la maturità classica. Si è poi diplomata in flauto traverso, sotto la guida del M^o. Salvatore Lombardi, presso il Conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia. È docente di Educazione Musicale presso la Scuola Secondaria di I grado e di Flauto presso le SMIM.

Da parecchi anni insegna privatamente flauto a bambini e ragazzi di diversa età, facendoli esibire sia come solisti che in piccole formazioni (duo, trio, quartetto).

Ha tenuto concerti, accompagnata solitamente da pianisti o chitarristi e in formazione di quartetto, di musica medievale e rinascimentale.

Studiosa e appassionata di Storia della Musica, ha collaborato con varie testate musicali come la rivista: " Strumenti e Musica ", oltre ad essere attiva collaboratrice del trimestrale di flauto "FaLaUt", occupandosi di cronache di eventi musicali nel settore specifico del flauto, curando inserti monografici, interviste agli interpreti più grandi del mondo flautistico e recensioni di CD e di libri di musica.

Ha, recentemente, pubblicato suoi articoli anche sulla rivista "Decanter" e su "Il Rigo Musicale".

Si è diplomata brillantemente in Didattica della Musica presso il Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza. In tale occasione ha presentato una tesi di Pedagogia: "La multimedialità nell'insegnamento dell'Educazione Musicale", in correlazione alla didattica della Storia della Musica. A tal fine ha anche realizzato un ipertesto con scopi didattici, intitolato "L'arpa popolare viggianese", dimostrando la validità dei mezzi multimediali per accostare i ragazzi alla musica "colta", partendo dalla storia e realtà locale.

Tutto il lavoro (sia la parte testuale che l'ipertesto) è stato pubblicato su Internet dal sito della SIEM di Roma (www.siemdiroma.it).

Grazie agli studi di Didattica, ha acquisito competenze specifiche che le hanno consentito di elaborare progetti per le Scuole di ogni ordine e grado. Ha collaborato con la Scuola dell'Infanzia "Don Bosco" di Potenza e ha realizzato progetti per diverse Scuole dell'Infanzia e Primarie. Compone favole musicali, filastrocche e musiche che siano adeguate a bambini di Scuola dell'Infanzia e Primaria, consentendo così, in modo ludico, l'approccio al suono e alla musica, anche da parte dei più piccoli.

Di recente ha tenuto, in provincia di Napoli, Corsi di formazione diretti ad Insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Ha elaborato progetti per le Scuole Medie Superiori, in particolare per Licei Classici e Scientifici, cercando di far accostare i ragazzi alla musica, non in modo consueto, ma servendosi di connessioni interdisciplinari, che potessero arricchire le lezioni e coinvolgere gli allievi in modo piacevole.

Le tematiche affrontate sono state varie: "La musica nel Rinascimento" con realizzazione di brani polifonici con strumenti dell'epoca, analisi di fonti iconografiche, di brani musicali in considerazione di quella che fu la storia, l'arte, il pensiero e le scoperte scientifiche del periodo; la realizzazione di un altro progetto: "Musica e pubblicità: L'HO VISTO IN TV...!" con analisi del linguaggio pubblicitario attraverso materiale cartaceo ed audiovisivo, storia della pubblicità dai primordi ai giorni nostri, realizzazione di pannelli (uno per ogni periodo storico affrontato) dipinti dai ragazzi e di uno spot, realizzato in PowerPoint, con testi e musiche realizzati sempre dagli allievi; il progetto: "Cantami una storia...!" (avente come tema il cantastorie nei secoli), con testi realizzati dai ragazzi, excursus storico, drammatizzazione finale e musiche, messi in scena dagli allievi partecipanti.

Uno degli ultimi progetti è stato indirizzato ai ragazzi degli ultimi anni del Liceo Scientifico di Marsiconuovo (PZ): "La musica negli anni di protesta (anni '60 - 70)" e si è concluso con la realizzazione di un cd-rom per ogni classe partecipante, divenendo argomento di discussione in sede d'esame e credito formativo.

Segue Corsi per mantenersi costantemente aggiornata sulle più moderne metodologie d'insegnamento dell'Educazione Musicale, tenuti dai maggiori esponenti nel campo della Didattica della Musica come: M. Chapuis, S. Korn, C. Paduano, A. Sangiorgio, S. Oetterli, E. Maule, P. Cerlati, E. Poidomani.

Da aprile 2006 presiede la sezione territoriale lucana SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) con sede a Viggiano ed ha attivato, insieme ad altre cinque socie, specializzate come lei in Didattica della Musica, 6 laboratori estivi rivolti ad allievi di età compresa fra i 4 e i 14 anni. Ha organizzato un master d'arpa per diplomandi e diplomati in tale strumento, tenuto dalla Professoressa Lisetta Rossi del Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

E' direttore artistico della *Settimana Internazionale della Musica* realizzata a Viggiano, giunta alla sua quinta edizione, manifestazione che si propone di seguire un excursus storico attraverso concerti di musica sacra e profana del periodo preso in considerazione, affiancati da alcuni convegni riguardanti temi storico - musicali e da altri che fanno il punto sulla situazione della didattica della musica nel nostro Paese.

Programma / obiettivi di promozione della vita associativa

Vorrei poter far sì che la Musica divenisse un bene per tutti, nel senso stretto della parola, vale a dire che al di là del discorso tecnico e scientifico, essa potesse essere porta in modo da divenire linguaggio corrente per ogni persona.

Povero, ricco, abile, disabile, urbano o periferico, ogni essere potesse godere della Musica, bene inalienabile della persona. Per realizzare ciò cercherei di ideare strategie che permettessero di agire in modo capillare sul territorio, divulgando, informando e poi formando.

Discorso pedagogico che diviene realtà, servendosi del proprio esperito, conoscenza antropologica del territorio per capirne la psicologia ed interagire per poter porgere la Musica.

Questo porterebbe anche alla spinosa questione della dicotomia tra educazione musicale e strumentale, tallone di Achille, a mio parere, per realizzare una formazione di base che possa dirsi completa.